

FUORIGROTTA I venditori sono esasperati. Man mano che passano i giorni diventa sempre più difficile continuare l'attività

Mercato Metastasio al collasso Proposta al consiglio comunale: espropriare i suoli al Demanio

DI **FRANCESCA BRUCIANO**

NAPOLI. Il mercato coperto situato nell'area ex profughi della Canzanella in via Pietro Metastasio a Fuorigrotta, sorto nel 2007 sulla proprietà del demanio regionale, necessita di manutenzioni.

CHIUSI IN TUTTO TRENTASEI BOX. In forza di cedimenti strutturali circa tre settimane fa sono stati interdetti 18 box coperti con Ordinanza Sindacale del 5 marzo scorso, così come i corridoi di accesso ai box contigui con la serrata successiva di altri 18 a tutela della pubblica e privata incolumità. Le vendite sono state di conseguenza bloccate e da allora i mercatali lavorano accampati all'ingresso del mercato ma sono praticamente impossibilitati nella normale vendita data la scarsa confluenza di acquirenti, e per questo in continua protesta. Una regressione della pavimentazione di sicurezza e l'apporto di piccole modifiche alla recinzione consentirebbero frattanto ai frequentatori del mercatino di passare anche dai box non interdetti.

SI LAVORA A ZONE. Le altre aree, coperte e scoperte, non interessate alla chiusura continuano però a lavorare. L'area mercatale ad elevata funzione sociale assorbe circa 2mila persone che vi lavorano tra operatori commerciali e indotto, tra cui addetti alle pulizie e alle consegne, che sono allo stre-

mo. Continuano da giorni le richieste in assessorato comunale da parte del presidente dell'associazione dei commercianti Salvatore Guerriero di una fattiva risoluzione. L'assessore comunale Enrico Panini si sta attivando in vista di una ridefinizione dei rapporti tra

Comune e Regione.

LA POSIZIONE DEL COMUNE IN PREDISSESTO E LA LEGGE 174. Il Comune di Napoli avendo aderito alla Legge 174/2012 "Salva Comuni" per il predissesto non può rinnovare fitti passivi, tranne nel caso di una riduzione del 15%, e né tanto meno investire fondi in manutenzioni in un bene non completamente di proprietà comunale, come da prescrizione della Corte dei Conti.

LA REGIONE. Intanto la Regione richiamandosi alla nota della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha comunicato la disponibilità a rinnovare il contratto di locazione alla scadenza del 20 novembre prossimo secondo un canone che sarà stimato in base ai valori locativi di mercato. E che fino a tale data non potrà essere praticata la riduzione del 15% chiesta dal Comune in applicazione della spending review, restando salve tutte le azioni legali finalizzate al recupero della morosità pari a 35mila euro e rotti.

LA PROPOSTA. La questione della ristrutturazione del merca-

to Metastasio sarebbe risolvibile secondo il consigliere comunale Antonio Luongo: «Proporrò al Consiglio Comunale di oggi in ex art. 37 tre soluzioni alla giunta e al sindaco. La prima, un atto di esproprio per pubblica utilità dell'area di proprietà del Demanio regionale dove sorge il mercato coperto costruito dal Comune di Napoli nel 2007 in forza di Atti Amministrativi dell'allora Giunta Jervolino. La seconda, una richiesta di scambio di aree con l'Ente Regione Campania e il Comune di Napoli in forza della legge 85/2010 del Federalismo Demaniale. La terza avviare, tramite l'Avvocatura Generale del Comune di Napoli, il negozio giuridico dell'Accessione Invertita per l'intera area ex Canzanella dove sorge il mercato coperto visto il contratto con la Regione Campania e gli Atti Amministrativi precedenti della Giunta Jervolino. Solo in questo modo - conclude Luongo - è possibile impegnare fondi per la ristrutturazione della struttura in questione.

La Regione ha intenzione di rinnovare il fitto ma non può procedere con un ulteriore sgravio economico

Il Comune per la Legge 174 ha il divieto di reiterare fitti passivi tranne che con una riduzione del 15%





Peso: 55%